

F.I.P.D.RAI

Fondo integrativo di previdenza dei Dirigenti delle Società del Gruppo RAI
Radiotelevisione Italiana S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2014

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione del FIPDRAI il progetto di Bilancio dell'esercizio 2014, composto da:

- Relazione degli Amministratori;
- Rendiconto della gestione complessiva, costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Rendiconto della "Gestione Dirigenti Attivi", costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; detto Rendiconto è comprensivo del Rendiconto del Comparto Garantito, in esso confluito durante questo esercizio;
- Rendiconto della "Gestione Dirigenti Pensionati", costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

I documenti presentati sono stati oggetto di esame e si è accertato che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA, nell'ambito dell'incarico conferitole, ha svolto l'attività di revisione legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si ricorda in proposito che, come noto, la tenuta della contabilità e la redazione del bilancio del FIPDRAI, con i conseguenti assolvimenti d'ordine civilistico e fiscale, sono affidati dal Fondo alla Società PREVINET s.p.a. specializzata nel settore. I costi di tali servizi sono a carico datoriale per previsione statutaria.

Per quanto concerne la gestione complessiva, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31.12.2014 possono essere così riepilogati:

Stato Patrimoniale

| | | |
|---|---|------------------|
| Attività | € | 63.376.231 |
| Passività | € | <u>1.159.139</u> |
| Attivo netto destinato alle prestazioni | € | 62.217.092 |

Conto Economico

| | | |
|--|---|------------------|
| Entrate | € | 8.516.894 |
| Uscite | € | <u>4.427.596</u> |
| Variazione Attivo netto destinato alle prestazioni | € | <u>4.089.298</u> |



L'articolazione fra i due comparti: Gestione Dirigenti Attivi, e Gestione Dirigenti Pensionati è la seguente:

| <u>Stato Patrimoniale</u> | Gestione Dirigenti Attivi | Gestione Dirigenti Pensionati |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| Attività | € 57.073.054 | € 6.303.177 |
| Passività | € <u>848.885</u> | € <u>310.254</u> |
| Attivo netto dest. alle prest. | € 56.224.169 ===== | € 5.992.923 ===== |
| | | |
| <u>Conto Economico</u> | Gestione Dirigenti Attivi | Gestione Dirigenti Pensionati |
| Entrate | € 7.946.424 | € 570.470 |
| Uscite | € <u>3.137.267</u> | € <u>1.290.329</u> |
| Var. Attivo netto dest. alle prest. | € 4.809.157 ===== | € -719.859 ===== |

Sotto il profilo dei contenuti, si osserva quanto segue.

La presenza nel Conto Economico – redatto secondo gli schemi indicati dalla COVIP - di importi a saldo (nel caso specifico, quelli relativi alla Gestione Previdenziale ed alla Gestione Amministrativa), pur avendo da un lato indubbi pregi di significatività, tuttavia non favorisce la chiarezza espositiva dello stesso e può indurre in errore nella rilevazione e valutazione delle entrate e delle uscite. Per questo motivo, Entrate ed Uscite sono state ricostruite nella presente relazione.

Si osserva poi che il rendimento complessivo dei fondi gestiti, sia con gestione diretta che con gestione indiretta, conclusa la fase di variazione della politica di investimento, è tornato a crescere in misura più che soddisfacente, in particolare se si tiene conto del minor rischio che la scelta effettuata nel 2012 a favore della forma di gestione indiretta consente di correre.

La crisi economica diffusa e l'instabilità dei mercati finanziari continuano, malgrado iniziali previsioni di ripresa, e pertanto per il medio-lungo termine va comunque tenuto presente quanto già detto l'anno scorso, cioè che anche le gestioni assicurative sono fondate sui mercati finanziari, sia pure nei loro settori meno speculativi e con caratteristiche di elevata professionalità nel campo. Non ci si possono dunque attendere performance in crescita, a meno di novità significative sullo scenario nazionale ed internazionale, al momento non all'orizzonte.

Rimane, in altri termini, sul tappeto il problema del dovere primario dello Stato di tutelare adeguatamente questa forma delicatissima di risparmio, escludendo dalla gestione ogni portatore di etiche di mercato e di profitto.

Non si ritiene che prospettive positive sul futuro dei trattamenti pensionistici per gli attuali Dirigenti attivi possano sorgere dalla guerra fra poveri ora in atto.

Sotto il profilo formale si nota quanto segue.

I criteri ed i metodi per la tenuta delle scritture contabili e per la formazione del bilancio 2014 non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico appaiono coerenti con le direttive della COVIP (delibera del 17 giugno 1998 e relativa circolare).

E' in vigore la separazione contabile delle entrate e delle uscite dovute ai casi in cui sia previsto l'intervento della RAI nella formazione dell'ammontare delle pensioni mensili.

In particolare, si segnala che anche per l'esercizio 2014 – in ottemperanza alle direttive COVIP in materia – il risultato di bilancio comprende, in deroga al criterio della competenza, le quote di contribuzione effettivamente incassate nell'esercizio; qualora si fosse invece adottato il criterio della competenza, il bilancio 2014 avrebbe registrato un maggior introito, e quindi un maggior ammontare del patrimonio, di € 23.436. Tale importo risulta dalla differenza fra le quote del dicembre 2014 (€ 1.675.037) non contabilizzate, ma correttamente registrate nei conti d'ordine, e quelle del dicembre 2013, incassate e contabilizzate (€ 1.651.601) e a suo tempo registrate nei conti d'ordine del Bilancio 2013.

I Sindaci approvano i criteri di determinazione e di calcolo dei ratei e dei risconti, secondo i principi della competenza temporale.

Per quanto riguarda il FIPDRAI, si dà atto alla gestione del Fondo di aver saputo ottenere anche quest'anno un buon risultato complessivo, malgrado il contesto generale certamente ancora non favorevole e tenuto conto della "messa in sicurezza" per quanto possibile delle risorse gestite, come sopra già detto.

Sono state svolte le necessarie verifiche di competenza del Collegio sulle attività amministrativo/gestionali in corso d'anno.

Inoltre, come sopra richiamato, anche per l'esercizio 2014 il bilancio d'esercizio del Fondo è stato sottoposto a revisione legale dalla PricewaterhouseCoopers SpA.

Nel corso del 2014 il Fondo ha continuato ad attuare il piano di interventi intrapreso nel 2013, sotto il profilo gestionale e operativo, al fine di assolvere agli obblighi di adeguamento previsti dalla normativa di riferimento per i fondi pensione cd. "preesistenti" e di garantire un livello di servizi adeguato alle caratteristiche ed alle esigenze degli aderenti.



Gli interventi realizzati hanno riguardato, in particolare la messa a punto, che ora può dirsi completata, del sito internet del Fondo (www.fipdrai.it), al fine di ottimizzare la divulgazione delle informazioni nei confronti degli iscritti al Fondo. Sul sito web era già stata resa disponibile la principale documentazione che disciplina il funzionamento del Fondo (Statuto, Nota Informativa, Regolamenti operativi, ecc.), la modulistica, i documenti di bilancio; nel corso del 2014 è stata attivata l'area riservata agli aderenti, contenente le informazioni di dettaglio sulle singole posizioni individuali.

In conclusione, il Collegio ha vigilato sui principi generali di redazione del bilancio, sull'adeguatezza della nota integrativa e della relazione sulla gestione ai principi di chiarezza, trasparenza e correttezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla COVIP, nonché sulla adeguatezza dell'organizzazione del Fondo in rapporto ai compiti di istituto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c..

Non risultano pervenuti reclami in merito al servizio reso agli Aderenti.

A nostro giudizio e tenuto conto di quanto sopra, nel complesso il bilancio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo. Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Collegio, non rileviamo motivi ostativi alla sua approvazione.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole per l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 come proposto dal Consiglio d'Amministrazione.

Roma, 5 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Eugenio Quaglia (Presidente)

Paolo Biffani

Barbara Borghese

Maurizio Rastrello

